

## La Giunta comunale fissa le norme

Il terreno sarà affidato alle cure di pensionati, persone in condizione di disagio, scuole, famiglie, condomini e associazioni. Consentite soltanto coltivazioni biologiche. Bandi pubblici, poi le graduatorie e l'assegnazione dei lotti



# Orti urbani: progetto pilota a Librino

## I lotti saranno assegnati per quattro anni, rinnovabili, con canone annuo

La Giunta ha approvato le norme relative al progetto pilota di orti urbani a Librino. Si tratta di sperimentare forme di coltivazione dirette da parte dei cittadini, secondo criteri biologici, in modo da poter godere di ortaggi e frutta sani, a costi bassissimi, e, allo stesso tempo contribuire a realizzare un grande parco urbano trasformando in aree a verde gli enormi spazi oggi abbandonati.

Questo l'obiettivo della delibera che specifica le norme per l'individuazione e la gestione delle aree da destinare agli orti urbani proposta dagli assessori al Decoro urbano Salvo Di Salvo e al Verde Rosario D'Agata e approvata dall'amministrazione Bianco.

«L'idea - ha spiegato il sindaco - è ispirata al concetto della sostenibilità ambientale ed era inserita nel nostro programma "Catania +10". Partiremo già nelle prossime settimane con un progetto pilota. È stato individuato a Librino la prima area di circa tre ettari e mezzo. Se ne ricaveranno i primi lotti da assegnare a persone che potranno risparmiare coltivando loro stessi frutta e verdura. Si raggiungerà inoltre il fine educativo di avvicinare i giovani alla natura e alla terra creando spazi verdi in cui organizzare esposizioni di sculture e altri eventi culturali con la collaborazione di scuole, accademie, università, associazioni accrescendo il decoro urbano».

Per ogni orto - la cui assegnazione avrà durata quadriennale con possibilità di rinnovo - sarà pagato un canone annuo che sarà stabilito dal Comune. Sono previsti orti sociali, coltivati da pensionati, orti didattici per le scuole, e orti affidati a famiglie, condomini e associazioni. Devono essere coltivati direttamente dagli assegnatari o dai loro familiari, senza manodopera retribuita. L'Amministrazione fornirà ogni lotto di un punto ac-



Una pratica che contribuirà anche a trasformare gli spazi incolti in aree a verde, in parchi urbani

Nelle foto gli orti urbani realizzati a Librino al Campo San Teodoro, gestito dai Briganti Rugby e oggetto del «rammento urbano» proposto dal gruppo di Renzo Piano cui ha collaborato il Comune per realizzare giochi dipinti per terra

qua per l'irrigazione e gli assegnatari potranno acquistare a prezzi agevolati piantine, bulbi, sementi, fertilizzanti e antiparassitari naturali. Negli orti non sarà consentito rimanere nelle ore notturne, tenere animali da compagnia o da allevamento e accendere fuochi o braci. L'assessore Di Salvo spiega che «i lotti per gli orti sociali, riservati a pensionati e a persone in condizioni di disagio

sociale, così come quelli per le famiglie non saranno più grandi di 200 metri quadrati. Le aree più vaste saranno quelle per i condomini, in cui, in rapporto al numero di famiglie che ne fanno richiesta, potranno essere assegnati più appezzamenti vicini fino a un massimo di 4.000 metri quadrati. Per gli orti didattici, in cui si svolgeranno attività teoriche e pratiche per bambini, adolescen-

ti e giovani, potranno essere assegnati lotti limitrofi sino a un massimo di 2000 metri quadrati. Stesso sistema per gli orti riservati alle associazioni, dedicati alla produzione di frutta, ortaggi a sostegno di progetti di formazione-lavoro per inoccupati e disoccupati o a sostegno della riabilitazione psicofisica. La commercializzazione è ammessa solo per coprire i costi dei progetti di formazione-lavoro».

«Con questo progetto - ha aggiunto l'assessore D'Agata - valorizzeremo degli spazi incolti sottraendoli al degrado e favoriremo la produzione alimentare biologica con metodi di coltivazione rispettosi dell'ecosistema. Sulle aree assegnate, infatti, non potranno essere svolte attività diverse dalla coltivazione biologica e senza diserbanti, antiparassitari e fitofarmaci, di ortaggi e frutta siciliani e italiani, senza ogm e rispettando la stagionalità dei prodotti. Ogni assegnatario dovrà fare la raccolta differenziata. La formazione iniziale per l'avvio delle coltivazioni e il successivo tutoraggio saranno curati dalla Direzione Ambiente e con la collaborazione delle associazioni dell'agricoltura e di altri enti pubblici».

Un'apposita Commissione individuata dalla Direzione Ecologia avrà il compito di redigere, oltre quelli già individuati a Librino e pronti a partire, l'elenco di tutti i terreni di proprietà dell'Amministrazione da destinare a orti urbani - spazi verdi o aree pubbliche incolte - e che saranno divisi in lotti. Lo stesso organismo avrà il compito di elaborare un bando pubblico - affisso per un mese all'albo pretorio e pubblicato anche on line - e poi stilare una graduatoria, per ogni categoria di orto, assegnando i lotti. La commissione si occuperà anche di controllare che gli assegnatari rispettino le regole.

### RIFIUTI

## Differenziata porta a porta oggi il terzo step

Oggi partirà il terzo step della raccolta differenziata porta a porta. L'attività arriva fino all'asse viale Regina Margherita-viale XX Settembre-corso Italia. A nord il confine è sempre via Rosso di San Secondo, a est viale Vittorio Veneto e a ovest via Caronda.

Ecco tutte le strade interessate dal terzo step: corso delle Province, corso Italia fino a viale Vittorio Veneto, cortile Maurolico, largo Rosolino Pilo, piazza Trento lato Nord fino a via XX Settembre, piazza Giovanni Verga lato Nord fino all'asse viario viale XX Settembre-corso Italia, via Amore, via Aurelio Giuseppe Costanzo, via Bologna, via Cancellieri, Via Caronda da Via Monserrato a viale XX Settembre, via Carrata, via Dalmazia, via Nicola Fabrizi, via Fichera, via Firenze da largo Rosolino Pilo a viale Vittorio Veneto, via Vincenzo Giuffrida da via Gabriele D'Annunzio a viale XX Settembre, via Grotte Bianche da largo Rosolino Pilo a viale XX Settembre, via Musumeci da viale XX Settembre a via Gabriele D'Annunzio, via Guglielmo Oberdan da via D'Annunzio a piazza Trento, via Vittorio Emanuele Orlando, via Papale, via Perugia, via Pisa, via Ramondetta, via Rindone, via Francesco Riso, via Ruggero Settimo, via Oliveto Scammacca, via Verona, viale Regina Margherita da Via Etna a via Caronda, Viale XX Settembre.

Si insapiranno le sanzioni per coloro che non rispetteranno le regole di conferimento della spazzatura. I rifiuti non selezionati in maniera regolare non saranno rimossi dal luogo dove saranno collocati e gli operatori provvederanno a inoltrare la segnalazione ai vigili urbani, che interverranno ad elevare le contravvenzioni al singolo soggetto oppure all'amministratore del condominio.

Sarà la polizia municipale a controllare il corretto conferimento da parte dell'utenza ed, eventualmente, a procedere con le eventuali sanzioni nei confronti dei trasgressori. In base all'ordinanza del sindaco i controlli saranno adesso ancora più capillari e severi.

Per ogni informazione i cittadini interessati potranno telefonare al numero verde 800594444.

**PIAZZA RISORGIMENTO.** Segnaletica orizzontale carente in un'area vicina all'innesto di corso Indipendenza dell'asse attrezzato

## Strisce pedonali, chi le ha viste?

Un traffico intenso e caotico, anche di mezzi pesanti, converge in una zona con diversi negozi e scuole

### CESARE LA MARCA

Più che una piazza sembra un'isola, difficilmente attraversabile nel mare agitatissimo del traffico catanese, a meno di non voler tentare la rischiosa impresa, cosa che diventa obbligata se semplicemente c'è da raggiungere il marciapiede opposto. Come succede centinaia di volte al giorno, in mezzo al traffico caotico e fuori controllo di piazza Risorgimento, a centinaia di commercianti, studenti, insegnanti, casalinghe, pensionati e pendolari, che avrebbero la semplice necessità di raggiungere scuole, negozi, botteghe e fermate dell'autobus senza rischiare di essere arrotati. Ma il problema, nella confusa e caotica viabilità che ruota attorno a piazza Risorgimento, è che da qualsiasi parte si tenti l'impresa di attraversare, le possibilità di trovare le ultime tracce di strisce pedonali appena appena visibili sono quasi nulle. Eppure, si tratta di uno snodo delicatissimo della viabilità cittadina, soprattutto da quando, ormai diversi anni addietro, è stato aperto al traffico il vicino innesto dell'asse attrezzato di corso Indipendenza, che permettendo il collegamento con l'autostrada Catania-Palermo, richiama inevitabilmente anche traffico pesante, tir e camion che oltre ai bus di linea appesantiscono gli ingorghi di piazza Risorgimento, e che rendono ancora più ardua l'avventura quotidiana di attraversare la strada, soprattutto negli orari di punta. Eppure, se è vero che sul piano della mobilità sostenibile si sta provando in qualche modo a rendere la città meno caotica, con risultati ancora tutti da vedere sia per quanto riguar-



### Invisibili

A sinistra e a fianco, due attraversamenti a rischio di piazza Risorgimento, in cui s'intravede quel poco che resta delle strisce pedonali. (foto S. Zappalà)



### A SEC, DA OGGI NELLA PRIMA MUNICIPALITÀ LA CAMPAGNA «A TUTTO GAS»

Oggi nella Prima Municipalità prenderà il via «A tutto gas», la campagna di informazione per far conoscere le opportunità di metanizzazione anche attraverso le promozioni di Asec Trade.

Alle 11, nella sede di via Zurria 67, si svolgerà un'apposita seduta del Consiglio di Municipalità, presieduta da Salvo Romano e con la presenza del dirigente di Asec Trade, l'ingegnere Gaetano Pirrone, che illustrerà ai consiglieri l'iniziativa, che punta a estendere ulteriormente la metanizzazione nei quartieri.

Con la campagna d'informazione denominata «A tutto gas» l'Asec intende spingere i cittadini a unirsi e, sfruttando l'opportunità delle agevolazioni fornite dall'azienda, ridurre i costi dell'allacciamento alla rete del metano, così da rendere ancora più conveniente passare al nuovo servizio, peraltro anche più sicuro e rispettoso dell'ambiente. Da oggi e fino a giovedì 18 gli addetti della Municipalità raccoglieranno, dalle 9 alle 12,30 le domande dei cittadini, che potranno anche telefonare per informazioni al numero 095.346805. Venerdì 19 alle 10, infine, si svolgerà la riunione conclusiva nella sede di via Zurria per avere risposta ai quesiti posti.

da la pista ciclabile che per i tempi di completamento (previsti entro l'estate) delle tratte urbane della metropolitana, oltre agli annunciati progetti di car e scooter sharing, non va dimenticato che alla base di tutto ci deve essere la tutela dell'utente in assoluto più debole della strada, ovvero il pedone. Impossibile, anche a cercarlo col lanternino, trovare un solo fronte dell'ampissima e dissestata piazza da cui sia possibile attraversare la strada in sicurezza, a dispetto del fatto che le direttrici che convergono sulla grande rotatoria di piazza Risorgimento sono tutte molto trafficate e anzi cruciali

per la viabilità cittadina; sia dal centro storico, sull'asse di via Vittorio Emanuele, come dalla zona sud, sulle strade di collegamento per il cimitero, come da nord, verso l'asse dei viali, e soprattutto in direzione ovest, appunto verso il corso Indipendenza e il delicatissimo innesto dell'asse attrezzato, dove purtroppo gli incidenti non sono mancati, negli ultimi anni, anche a danno dei pedoni. Se questa è la situazione, appare ancora più urgente ripristinare le strisce pedonali su tutti i fronti di piazza Risorgimento, per non rischiare quello che è già troppo evidente potrebbe succedere.